



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 231
 del 10.11.16
 Prot. int. 256-10.11.16

OGGETTO: Atto di indirizzo per annessione al patrimonio immobiliare del Comune di Barletta dell'ex "Stazione Teleferica - ex Saline AAMS - Stazione intermedia d'angolo" ed aree di pertinenza, sul Lungomare di Ponente oggi Pietro Mennea

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi

Il Dirigente

IL DIRIGENTE
 Arch. Vito Laricchiuta

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Arch. Pietro Caputo

Addi 10.11.16

Il Responsabile del Procedimento

SETTORE

bilancio - Servizi Finanziari contabili

IL DIRIGENTE

Unit. MICHELANGELO NIGRO

Addi

ASSESSORE

POLITICHE PER IL TERRITORIO
 (Arch. Angela Altomare AZZURRA PELLE)

L'anno duemila sedici il giorno 10 del mese di Novembre alle ore 17,25 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

	Presente	Assente	
CASCELLA Pasquale Sindaco	SI		
DIVINCENZO ANTONIO Vice Sindaco		SI	
DIMATTEO Maria Antonietta Assessore	SI		
GAMMAROTA Giuseppe Assessore	SI		
LANOTTE Marcello Assessore		SI	
LASALA Michele Assessore	SI		
PANSINI Vittorio Ruggiero Assessore	SI		
PELLE Angela Altomare Azzurra Assessore	SI		

Presiede il Sindaco PASQUALE CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA GUGLIELMI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore alle Politiche per il Territorio e al Demanio Pubblico, arch. Angela Altomare Azzurra Pelle, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'Ufficio Demanio Pubblico, arch. Pietro Caputo, e confermata dal Dirigente del Settore Piani e Programmi e Demanio Pubblico, arch. Vito Laricchiuta, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- lungo la Litoranea di Ponente, oggi Pietro Mennea, è collocato un manufatto denominato "Teleferica -- Stazione intermedia d'angolo", progettato e realizzato nel 1955 dall'ex Amministrazione dei Monopoli di Stato, al fine di velocizzare il trasporto del sale dalla vicina città di Margherita di Savoia al porto di Barletta, nonché di ridurre le notevoli spese sempre legate al trasporto del sale;
- il porto di Barletta costituiva da sempre il nodo principale per l'esportazione del sale prodotto nelle Saline;
- tra i principali artefici di questo impianto di trasporto (*mastodontico per quei tempi*) occorre menzionare il Senatore Ferdinando Casardi, dal 1950 Sottosegretario di Stato alle Finanze, e l'allora Sindaco di Barletta Isidoro Alvisi;
- costruita, al costo di circa 1 miliardo di Lire, lunga 13 km, riusciva a trasportare 175 tonnellate di sale all'ora; attraversava il mare per 1,5 km poggiando su sette piloni di cemento armato alti 20 metri; ma in seguito, le notevoli spese di manutenzione, indussero a privilegiare il trasporto su gomma, provocando inevitabilmente la dismissione dell'impianto, che terminò di funzionare nel 1981; i piloni nel mare furono demoliti nell'anno 2000;
- detto manufatto edilizio con l'area circostante di pertinenza, in zona omogenea D2.02 del PRG vigente (per insediamenti ed impianti aventi carattere artigianale e merceologico), in catasto al fg 8/C p.lle nn. 1865-1870-1871-1864 ex intera p.lla n.1149, da diversi anni in stato di abbandono, è suddiviso in tre parti: la particella n.1871 con parte del manufatto è rimasto nelle competenze alla ex A.A.M.S. - Monopoli di Stato, le p.lle n.1870 e n.1864 sono passate sotto la competenza del Comune di Barletta, mentre la p.lla n.1865 con relativa costruzione, oltre che la fascia dei piloni di collegamento con Margherita di Savoia, è passata sotto la competenza dell'Agenzia del Demanio;
- stante l'incongruenza della suddivisione e quindi delle competenze, per ovvie ragioni appare opportuno affidare ad un unico soggetto l'intera opera unitamente alle aree circostanti di pertinenza.

Premesso inoltre che:

- la Giunta comunale, con deliberazione n°155 del 04 agosto 2016, ha approvato lo schema di convenzione, tra Comune di Barletta, Confindustria Bari e Bat, ANCE Bari e BAT e il CERSET srl, avente ad oggetto il supporto per la redazione di progetti strategici, studi di fattibilità e piani di gestione, in particolare per l'attuazione di Programmi di Rigenerazione urbana, per il waterfront di Barletta attraverso il POR Puglia 2014-20, in cui rientra anche il recupero della stazione teleferica e delle aree demaniali circostanti, nonché la riqualificazione ecologica delle Aree Produttive (zone omogenee di tipo D di PRG);
- Il Comune di Barletta, stante l'interesse di questa Amministrazione comunale a riqualificare l'intera area oggi completamente abbandonata, intende cogliere l'opportunità di richiedere agli altri soggetti titolari l'affidamento dell'intero manufatto edilizio e dell'area circostante, attivando tutte le procedure legittime, e procedendo quindi ad attivare un significativo processo di riqualificazione anche con l'ausilio eventualmente di privati, ed in collaborazione con Confindustria Bari e Bat, ANCE Bari e BAT e il CERSET in linea con quanto stabilito con la delibera Giunta comunale n°155 del 04 agosto 2016 e specifica convenzione del 30/10/2016 n. 325 di raccolta;
- è quindi volontà di questa amministrazione procedere alla richiesta di acquisizione di tutte le parti costituenti la Stazione in questione, attivando tutte le procedure sia con l'Agenzia del Demanio per la

parte di propria competenza e sia successivamente tramite la Capitaneria di Porto per la consegna della restante parte.

Considerato che :

- Il federalismo demaniale costituisce un fenomeno accessorio del federalismo fiscale, previsto in Italia dall'art. 119 Cost. e recentemente attuato mediante la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante «*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*» che prevede di trasferire agli enti territoriali -Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni- i beni indicati all'art. 5 d, per la successiva valorizzazione;
- con il Federalismo demaniale -Comuni, Province, Regioni e Città Metropolitane- possono acquisire a titolo gratuito beni immobili di proprietà dello Stato presenti sul proprio territorio, richiedendoli all'Agenzia del Demanio, secondo quanto previsto dall'art.56 bis del DL 69/2013;
- il processo di trasferimento di beni del patrimonio dello Stato consente agli Enti territoriali di poter ampliare il proprio portafoglio immobiliare da valorizzare e riqualificare, per attivare processi di rigenerazione urbana, individuando per gli immobili le destinazioni d'uso più idonee alle esigenze economiche, sociali e culturali della comunità locale;
- il decreto "*Milleproroghe*", approvato nel febbraio 2016, ha inoltre previsto la riapertura dei termini per richiedere beni di proprietà dello Stato da parte degli Enti territoriali fino al 31 dicembre 2016.

Ritenuto che:

- nell'ambito del programma politico-amministrativo, questa Pubblica Amministrazione ritiene necessario procedere alla riqualificazione dell'intera fascia costiera sia a levante che a ponente coniugando organicamente e strategicamente qualità della vita, sviluppo economico, coesione sociale e tutela ambientale, senza omettere il contesto globale di riferimento e valorizzando in primis le risorse della comunità locale;
- nell'ambito di questo progetto potrebbe rientrare anche la valorizzazione dell'intera area della ex "Stazione Teleferica – Stazione intermedia d'angolo" in zona omogenea D2.02 del PRG vigente (per insediamenti ed impianti aventi carattere artigianale e merceologico), in catasto al fg 8/C p.lle nn. 1865-1870-1871-1864 ex intera p.lla n.1149, oltre che la fascia dei piloni di collegamento con Margherita di Savoia;
- è necessario inserire i beni di cui trattasi nel "Piano delle alienazioni, valorizzazioni e concessioni" da allegare al bilancio di previsione 2017-2019, per la conseguente attivazione delle procedure previste dal relativo Regolamento;
- il Comune di Barletta nell'esercizio delle proprie funzioni intende procedere, una volta avvenuto il trasferimento, alla emanazione di Avviso Pubblico per la ricezione di proposte progettuali, comprensive sia degli interventi di ristrutturazione edilizia sia della successiva gestione dell'intera struttura, da porre a totale carico dei proponenti.

Visto:

- il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, che individua, all'art. 5, comma 1, i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, che semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85;
- Il decreto "*Milleproroghe*", approvato nel Febbraio 2016, che ha inoltre previsto la riapertura dei termini per richiedere beni di proprietà dello Stato da parte degli Enti territoriali fino al 31 dicembre 2016;

- che gli Enti locali, che intendono acquisire la proprietà dei beni, debbano presentare all'Agenzia del Demanio una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente;
- che è stata già fatta ed attuata una prima richiesta e trasferimento di suoli demaniali al patrimonio immobiliare del Comune;
- il verbale della riunione promossa dall'Assessorato alle Politiche per il Territorio, con l'Agenzia del Demanio e la Capitaneria di Porto, tenutasi presso il Palazzo di Città in data 09/11/2016, in atti d'ufficio.

Visto inoltre che :

- fra i beni di interesse dell'Amministrazione Comunale oggi sono ricompresi la "Stazione Teleferica – Stazione intermedia d'angolo" ed aree di pertinenza – in catasto al fg 8/C p.lle nn. 1865-1870-1871-1864, oltre che la fascia dei piloni di collegamento con Margherita di Savoia;
- per il citato immobile, entro il termine del 30 dicembre 2016, dovrà essere presentata dal legale rappresentante di questo Ente apposita domanda all'Agenzia del Demanio con richiesta di avvio del procedimento di trasferimento a titolo non oneroso quali beni di proprietà statale, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21/06/2013 n.69 convertito in L. 98/2013, art. 1 comma 1;
- le verifiche documentali e il contestuale sopralluogo sul bene non hanno evidenziato elementi ostativi al prosieguo dell'iter di perfezionamento dell'acquisizione, perdurando peraltro l'interesse pubblico all'utilizzo dei beni secondo le indicazioni di cui alla originaria richiesta.

DATO ATTO che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sia sulla situazione economico-finanziaria che sul patrimonio dell'Ente stante l'acquisizione in proprietà dell'intero immobile e che tali riflessi dovranno essere eventualmente valutati nel bilancio di previsione dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la Relazione dell'Assessore alle Politiche per il Territorio e al Demanio Pubblico, arch. Azzurra Pelle

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili del Settore Piani e Programmi, Servizio Demanio e LL.PP. Servizio Patrimonio e dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

VISTI:

- la Legge 5/5/2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs 28/5/2010 n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio , in attuazione dell'articolo 19 della legge 5/5/2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 art. 1, comma 1;
- l'art.42 lett I del TUEL - competenza del Consiglio sul patrimonio dell'Ente;
- il Regolamento comunale di contabilità.

Visto lo statuto dell'Ente,

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di CONFERMARE l'interesse da parte di questa Amministrazione ad acquisire l'ex "Stazione Teleferica – ex Saline AAMS - Stazione intermedia d'angolo" ed aree di pertinenza, oltre che la fascia dei piloni di collegamento con Margherita di Savoia;
3. di ESPRIMERE, quale atto di indirizzo, la volontà di ammettere al Patrimonio immobiliare del Comune di Barletta l'ex "Stazione Teleferica – ex Saline AAMS - Stazione intermedia d'angolo" ed aree di pertinenza – in catasto al fg 8/C p.lle nn. 1865-1870-1871-1864 ex intera p.lla n. 1149 - in zona omogenea D2.02 del PRG vigente (per insediamenti ed impianti aventi carattere artigianale e merceologico) al Lungomare di Ponente oggi Pietro Mennea, oltre che della fascia dei piloni di collegamento con Margherita di Savoia;
4. di CHIEDERE, all'Agenzia del Demanio, secondo quanto previsto dall'art.56 bis del DL 69/2013, a seguito della riapertura dei termini di cui al decreto "Milleproroghe", approvato nel Febbraio 2016, la cessione a titolo gratuito dell'area e del manufatto insistente in catasto al fg 8/C p.lla n.1865, oltre che la fascia dei piloni di collegamento con Margherita di Savoia, per le finalità tutte descritte in premessa e che qui si intendono richiamate;
5. di ATTENDERE la restituzione al demanio marittimo, della restante area in catasto al fg 8/C p.lla 1871 al tempo consegnata dal Ministero delle Infrastrutture ai ex Monopoli di Stato ed ad oggi ancora in possesso della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per il tramite della Capitaneria di Porto di Barletta;
6. di DARE MANDATO al Dirigente del Settore Piani e Programmi – Servizio Demanio Marittimo di procedere all'invio del presente dispositivo agli Enti interessati in materia di Demanio;
7. di DARE MANDATO al Dirigente del Settore LL.PP. – Servizio Patrimonio e Manutenzioni, di istruire l'immissione del bene al patrimonio immobiliare di questo Comune;
8. di INSERIRE i beni di cui trattasi nel "Piano delle alienazioni, valorizzazioni e concessioni" da allegare al bilancio di previsione 2017-2019, per la conseguente attivazione delle procedure previste dal relativo Regolamento;
9. di DARE MANDATO al Dirigente del Settore LL.PP. – Servizio Patrimonio e Manutenzioni di procedere, una volta avvenuto il trasferimento, alla predisposizione di Avviso Pubblico per la ricezione di proposte progettuali, sia per gli interventi di ristrutturazione edilizia che per la successiva gestione dell'intera struttura, da porre a totale carico dei proponenti;

Con successiva unanime votazione, considerata l'urgenza,

DELIBERA

di RENDERE la presentazione, con voti resi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

IL SINDACO
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 10.11.16

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 14 NOV. 2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 3772

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 76888 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 14 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile
.....